



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/02/2023 (punto N 9)

Delibera

N 166

del 27/02/2023

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Michela MAIELLI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Definizione del sistema trasfusionale toscano e revoca della Delibera della Giunta Regionale n. 378/2021.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Serena SPINELLI

Assenti

Alessandra NARDINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Linee CRS

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Allegati n. 1

A

Linee CRS

e042690af23b0dd52027847efef62a31e817db7f1cde5e7049e04d0bb4ebe49c

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 40/2005 “Disciplina del Servizio sanitario” e s.m.i. ed in particolare l’art.43 “Le strutture regionali del governo clinico” e successive modifiche, che al comma 1, lettera c, prevede il Centro Regionale Sangue fra le strutture del governo clinico regionale, organismo la cui attività riveste particolare valenza strategica atta a garantire lo svolgimento delle attività di supporto alla programmazione regionale in materia di attività trasfusionali e di coordinamento e controllo tecnico-scientifico della rete trasfusionale regionale, in sinergia con il Centro Nazionale Sangue al fine di garantire tutte le attività ricomprese nei LEA;

Dato atto che lo stesso art. 43 prevede:

- al comma 4, lettere a) e b) che la Giunta regionale disciplina con propria deliberazione:

- l'organizzazione, le funzioni ed i compiti delle strutture e degli organismi di governo clinico, nonché il rimborso dei costi connessi al loro funzionamento, nell'ambito del perseguimento di obiettivi di carattere generale;
- la corresponsione, in conformità alla normativa statale vigente, dell'eventuale trattamento economico o della eventuale indennità del Responsabile della struttura o organismo di governo clinico e dei rimborsi spese spettanti ai componenti delle strutture e degli organismi di governo clinico, determinandone gli importi, i criteri e le modalità di erogazione; l'importo del trattamento economico o della indennità è determinato tenendo conto della funzione di ciascun organismo, della complessità degli atti che è chiamato ad assumere, dell'impegno richiesto ai componenti e delle conseguenti responsabilità;

- al comma 5 gli indirizzi sulla base dei quali deve essere adottata la delibera di cui al comma 4;

Vista la legge 219/2005 “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati” ed in particolare l’art. 6, comma 1, lettera c) che promuove l’individuazione da parte delle Regioni delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione, nonché il monitoraggio ed il raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di cui all’art. 1 ed ai principi generali di cui art. 11 della medesima legge;

Richiamato l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo a “Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali” del 13/11/2011, siglato in attuazione dell’art. 6, comma 1, lettera c) della citata legge 219/2005;

Vista la D.G.R. 849 del 24/09/2012 che ha provveduto a recepire il citato Accordo Stato- Regioni;

Richiamati i precedenti atti con i quali è già stata delineata l’organizzazione e le funzioni del Centro Regionale Sangue (CRS) e della relativa Rete regionale in attuazione di quanto previsto dal citato Accordo Stato-Regioni;

Dato atto, altresì, che con D.G.R. n. 796 del 1 agosto 2016 è stato approvato lo schema di accordo interregionale per l’espletamento di una gara aggregata finalizzata all’acquisizione del servizio relativo al ritiro, trasferimento nello stabilimento di lavorazione, trasformazione del plasma prodotto dalle strutture trasfusionali delle regioni aderenti e produzione, stoccaggio, consegna di

farmaci plasmaderivati e gestione attività successive all'aggiudicazione della gara;

Ricordato che a tale accordo interregionale, denominato PLANET, ha aderito la Regione Toscana che è stata individuata come capofila a cui competono tutte le attività di programmazione, gestione e quelle connesse alla convenzione che dovrà essere sottoscritta con la ditta aggiudicataria anche in nome e per conto dei soggetti che hanno aderito all'Accordo PLANET;

Valutato che le attività che dovranno essere espletate dalla Regione Toscana, quale soggetto capofila dell'Accordo PLANET, sono caratterizzate da una elevata complessità in ragione della particolarità del servizio erogato e dalla pluralità di professionalità coinvolte;

Ritenuto necessario, in attuazione delle previsioni normative procedere a definire l'assetto organizzativo del Centro Regionale Sangue, in coerenza con la disciplina delle altre strutture di governo clinico, approvando l'allegato A, "Il Sistema Trasfusionale Toscano", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno, per quanto sopradetto ed a seguito della nomina del nuovo Direttore del Centro Regionale Sangue di cui al D.P.G.R. n. 125 del 28/06/2022, revocare la D.G.R. n. 378 del 06/04/2021;

Ritenuto, altresì, necessario precisare che il Responsabile del Centro Regionale Sangue, in carica alla data di adozione del presente atto, resti in carica fino alla naturale scadenza del mandato, specificando che l'incarico è disciplinato secondo quanto riportato nell'allegato A) al presente atto;

Precisato che la quota parte di tempo lavoro del Responsabile del Centro Regionale Sangue destinato alle attività di livello regionale è indicata nel Documento Tecnico pluriennale di attività ed è, di norma, corrispondente al 90%, salvo eventuali modifiche intercorrenti che saranno indicate nell'aggiornamento del Documento Tecnico pluriennale di attività;

Ravvisata la necessità, nell'ottica di una razionalizzazione della spesa, di non prevedere, per la funzione di Responsabile del Centro Regionale Sangue, la corresponsione di alcuna indennità di carica;

Precisato che il rimborso delle spese sostenute per la funzione, da porre a carico del bilancio regionale, compete nella misura prevista per i dirigenti regionali, ed è, altresì, riconosciuto il rimborso delle spese per l'utilizzo del mezzo proprio nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa statale vigente;

Ricordato che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi fin dalla istituzione del Centro Regionale di Compensazione e Coordinamento (CRCC) con la delibera del Consiglio regionale 160 del 8 giugno 1999 ha rivestito importante ruolo di coordinamento sulla base della presenza delle competenze necessarie per realizzare al meglio gli obiettivi stabiliti ed ha costituito il supporto necessario alle attività del suddetto organismo;

Dato atto che l'A.O.U. Careggi ha al suo interno un insieme consolidato di competenze cliniche, tecniche e sanitarie altamente qualificate, nonchè tecnologie necessarie per dare impulso e stabilità al complesso delle azioni mirate alla implementazione e riorganizzazione delle attività della rete trasfusionale;

Ritenuto, pertanto, di confermare nell'A.O.U. Careggi, per le competenze proprie e per le attività in essa svolte, il soggetto idoneo per la messa a disposizione di adeguate professionalità di supporto, con specifica competenza tecnico-professionale in materia, per poter assicurare la piena

funzionalità ed efficienza del sistema trasfusionale toscano, rispetto a tutti gli obiettivi e le finalità ad esso attribuite dalle disposizioni regionali e dalla programmazione sanitaria;

Ritenuto, inoltre, di destinare annualmente all'A.O.U. Careggi, con apposita deliberazione, le risorse necessarie per garantire il rimborso dei costi inerenti l'attività del Centro regionale sangue, necessari in relazione alla programmazione annuale delle attività da svolgere, secondo quanto previsto dall'articolo 43, comma 4, lettere a) e b) della L.R. 40/2005;

Ritenuto, opportuno, precisare che con successivo atto si procederà all'aggiornamento del Documento Tecnico Pluriennale di attività come previsto nell'allegato A) al presente atto;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'allegato A) "Il Sistema Trasfusionale Toscano" parte integrante e sostanziale del presente atto, all'interno del quale si disciplina, in relazione al Centro Regionale Sangue (CRS) quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 43 della L.R. 40/2005;
2. di revocare, a seguito della nuova nomina del nuovo Direttore del Centro Regionale Sangue di cui al D.P.G.R. n. 125 del 28/06/2022, la D.G.R. n. 378 del 06/04/2021;
3. di precisare che il Direttore del Centro Regionale Sangue, in carica alla data di adozione del presente atto, resti in carica fino alla naturale scadenza del mandato, specificando che l'incarico è disciplinato secondo quanto riportato nell'allegato A) al presente atto;
4. di precisare, altresì, che la quota parte di tempo lavoro del Responsabile del Centro Regionale Sangue destinato alle attività di livello regionale è indicata nel Documento Tecnico pluriennale di attività ed è, di norma, corrispondente al 90%, salvo eventuali modifiche intercorrenti che saranno indicate nell'aggiornamento del Documento Tecnico pluriennale di attività.
5. di confermare nell'A.O.U. Careggi, per le competenze proprie e per le attività in essa svolte, il soggetto idoneo per la messa a disposizione di adeguate professionalità di supporto, con specifica competenza tecnico-professionale in materia, per poter assicurare la piena funzionalità ed efficienza del sistema trasfusionale toscano, rispetto a tutti gli obiettivi e le finalità ad esso attribuite dalle disposizioni regionali e dalla programmazione sanitaria, demandando alla Direzione regionale competente in materia, il necessario supporto amministrativo e contabile attraverso il Settore competente per materia;
6. di destinare annualmente all'A.O.U. Careggi, con apposita deliberazione, le risorse necessarie per garantire il rimborso dei costi inerenti l'attività del Centro regionale sangue, necessari in relazione alla programmazione annuale delle attività da svolgere, secondo quanto previsto dall'articolo 43, comma 4, lettere a) e b) della L.R. 40/2005;

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Michela MAIELLI

Il Direttore
Federico GELLI